Sotgiu parla oggi a S. Maria in Trastevere

Cronaca di Roma

D'Onofrio presiede oggi il comizio al Quarticciolo

SENZA LIMITI IL DRAMMA DELLA CASA!

Migliaia di vecchie famiglie romane vivono nei tuguri degli antichi rioni

A Trastevere: 434 tuguri e baracche; 7400 famiglie su 11 mila vivono in coabitazione Il più alto indice di affollamento - Rebecchini abita a Ponte ma non si accorge di niente!

Quando si scriverà la storia di questi nostri tempi, bisognerà dedicare un capitolo a parte ai cittadini romani che negli anni in cui governavano i democristiani erano costretti a trascinare la loro vita nei porcili adattati — non trasformati — in case di abitazione; nelle grotte scavate nel tufo per ricavarne quattro pareti fradice d'acqua; nelle camere mortuarie divenute, per tragica ironia, sedi domestiche di alcune famiglie che tirano avanti l'esistenza in questo modo, pur di vivere sotto un tetto che ripari dal freddo e dalla pioggia.

Bisognerà scriverlo questo capitolo di storia cittadina, perchè un giorno i nostri nipoti conoscano le brutture di un'esistenza passata, della nostra vita attuale, del disprezzo che i governanti e gli amministratori democristiani riservano alla povera gente, alle famiglie del popolo romano.

E sarà una storia istruttiva. Ma colui il quale la scriverà, non dovrà uniformarsi al luogo comune che considera oggi il « problema della casa » come una prerogativa dei quartieri periferici e delle borgate della città. No. Sarà necessario, invece, recarsi — non sappiamo fra quanti anni — in una delle tante strade di Trastevere, di Ponte, di Regola, di Monti, di Trevi-Colonna per raccogliere le testimonianze di come in questi vecchi rioni romani la gente viveva, in quali case viveva, in quante persone e quante famiglie vivevano sotto lo stesso tetto.

Allora verrà fuori una verità amara, di cui noi — e lo diciamo per nostro rimprovero — fino ad oggi non ci rendevamo pienamente conto. Allora scopriremo che il « problema della casa » non è solo il problema del Quarticciolo o della borgata Gordiani, di Primavalle o di Valle dell'Inferno, ma è anche il problema doloroso, avvilente dei vecchi rioni romani, intorno ai quali la città si è sviluppata ulteriormente negli ultimi cinquant'anni.

Di Trastevere, per esempio, piace parlare ai vecchi « romanisti » per dipingerne il « colore », per rinverdirne le tradizioni più esteriori, per scrivere — se volete — dei mosaici del Cavallini a Santa Cecilia o di quel gioiello di architettura che è Santa Maria in Trastevere. Ma nessuno fino ad oggi ha fatto di più. Eppure, a chi avesse gli occhi un po' aperti, non dovrebbe sfuggire lo spettacolo brutale del vicolo dell'Atleta, a due passi dalla chiesa di Santa Cecilia, dei pianterreni di via in Piscinula, della intricata congerie di strade senza luce che si intrecciano in quella vasta zona del quartiere che va dalle pendici del Gianicolo a Ponte Sisto.

In quest'ultima parte del caro, vecchio rione romano la vita è un inferno senza pace, dove migliaia e migliaia di famiglie non hanno mai conosciuto la gioia di una bella, modesta casa di città. Si parla di questa zona di Trastevere, spesso, per illustrare le gesta di questo o quell'esponente della malavita, per raccontare delle fuga rocambolesca di Cesare Rotondi attraverso i tetti di via del Cedro. E poi? Poi torna il silenzio di sempre e dopo la operazione della polizia, nessun'altra benefica « operazione » viene posta in essere. E il « radar » del Campidoglio non funziona, non intercetta nessuno dei lamenti, delle imprecazioni, dei gridi di dolore che dalle case fradice del rione vengono lanciate ogni giorno.

Realtà amara, dicevamo. E cos'altro può essere questa realtà, fatta di 434 tuguri, quelli che il censimento operato nel 1951 definiva « abitazioni improprie »? E non si tratta solo delle baracche nelle quali vivono decine di famiglie rifugiatesi dalla fine della guerra nell'attuale campo « Buozzi », un agglomerato di catapecchie, che servirono per l'accampamento dei famigerati battaglioni « M ». Non è solo questo che vuol intendere questa cifra ufficialmente controllata, perchè molti dei 434 tuguri si nascondono proprio nel cuore del vecchio rione, a via del Cedro, a vicolo del Cinque, a via della Scala, al vicolo dell'Atleta e in tante altre strade dell'antico rione romano. Ma il quadro sarebbe troppo parziale se non si ricordasse che 7.400 circa famiglie su poco più di 11 mila (tante quante ne conta il rione vivono in coabitazione e che proprio Trastevere può vantare il triste primato dell'affollamento con 2,12 persone per ogni vano. E quali vani!

Questa realtà, però, non la conosciamo solo noi. Queste cifre sono note al governo, le conosce il Comune, ne hanno presa visione anche il sindaco Rebecchini e tutta intera — crediamo — la giunta comunale. Ma cosa hanno in animo di fare il sindaco, il governo, la giunta comunale? Non lo sappiamo. Anzi, per quanto ne conosciamo, possiamo dire che nulla hanno in animo di fare e nemmeno di proporre. Eppure, il nostro sindaco può toccare con mano questa realtà, se non vuol credere a quello che noi scriviamo e nemmeno alle cifre ufficiali del censimento della popolazione romana. Il sindaco Rebecchini respira quotidianamente l'aria del rione Ponte nel quale egli — se non erriamo — ha la sua dimora. Può affacciarsi dalle finestre della sua casa, volgere lo sguardo sulle case che circondano la sua e se avrà avuto cura di prendere con sè i risultati del censimento potrà scoprire il significato di quei 217 tuguri ufficialmente registrati per i rioni di Ponte a Regola e di quell'altra cifra che può illuminarlo di colpo: 6.654 famiglie in coabitazione su 8.605!

Questa è la parziale, ma indicativa realtà dei vecchi rioni romani. In questo modo a Roma, « culla della Cristianità », vivono decine di migliaia di famiglie romane, costituitesi a Roma da antichissimi avi romani, figli di romani nati da padri romani. E se il gioco di parole non apparirà chiaro, ci si può rivolgere per chiarimenti al sindaco della nostra città, il quale ha più volte proclamato, nel corso di questi ultimi cinque anni, che il « problema della casa » non può essere risolto integralmente solo perchè troppa gente viene da fuori a risiedere abusivamente nella nostra città!

Illustrazione critica delle opere di Picasso

Oggi, organizzata dalla rivista « Incontri-Oggi », avrà luogo una illustrazione della Mostra di Pablo Picasso, preceduta dalla proiezione delle opere non esposte. Appuntamento alle ore 18 davanti all'ingresso della Galleria Nazionale d'Arte Moderna (Valle Giulia). In tale occasione vige la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto (da L. 200 a L. 100).

Marisa Rodano parla stasera in Piazza Ragusa

Oggi, alle ore 18,30 in Piazza Ragusa l'on. Marisa Cinciari Rodano, presidente del Comitato Provinciale dell'UDI parlerà alle donne del quartiere.

Un aspetto dell'imponente comizio tenuto ieri sera dal compagno Pietro Secchia in Piazza SS. Apostoli dinanzi a migliaia di cittadini

Osservatorio

Un attivista d.c.

Non soddisfatto della sempre più intensa opera che svolge come zelatore ed attivista democristiano, non soddisfatto delle prime pietre che va deponendo ogni giorno in apposite buche, Rebecchini ha convocato ieri mattina la stampa per comunicare un'altra sensazionale notizia elettorale: entro il 15 luglio tutte le scuole ancora occupate dai sinistrati verranno liberate.

Visto che si trattava di 15 luglio, infatti, non si comprende altrimenti perchè Rebecchini si sia affrettato a dare una così prematura notizia.

Comunque, crede veramente il Sindaco che la popolazione si lasci incantare dalle sue affermazioni e assicurazioni? Sono anni che si parla di imminente liberazione di tutte le scuole occupate. Ad ogni inizio di anno scolastico, il Sindaco ha sempre pronunciato, in Consiglio comunale, una dichiarazione ufficiale per notificare che in brevissimo tempo il problema sarebbe stato risolto. Invece siamo arrivati al 7 giugno 1953.

D'altronde è ormai notorio che ogni promessa di Rebecchini è da « marinaio ». Ricordate l'annuncio dato tempo fa, nel corso di un'altra conferenza stampa, sulla apertura al traffico, fino ad Ostia, per luglio, della via Cristoforo Colombo? Ebbene ieri Rebecchini ha annunciato che la cosa — per ragioni tecniche — non sarà possibile.

Le promesse, per il Sindaco, infatti, non sono « debiti », come dice un proverbio. Lui di debiti conosce solo quelli che contrae per sanare il pauroso, annuale deficit del bilancio capitolino.

TRAGEDIA ALLA GARBATELLA DINANZI A TRE BIMBI ATTERRITI

Uccide una donna con tre colpi di pistola si spara alla tempia e muore all'ospedale

Il protagonista della vicenda è un agricoltore siciliano; la sua vittima una donna di 37 anni madre di 3 figli - Una complessa vicenda di interesse ha motivato la sciagura

Erano le nove di ieri; sulla stradicciola che attraversa il prato adiacente al largo Alessandra Maciperghi Strozzi, alla Garbatella, passava un gruppo di persone: tre bambini, due femminelle ed un maschietto, e due donne, che recavano con sè le borse della spesa. Era un gruppo allegro, per la vivacità dei bimbi, animato dalle chiacchiere delle donne, sotto il sole tiepido del mattino.

D'un tratto, un uomo si è avvicinato; ha chiesto di parlare con una delle donne e gli altri si sono scostati un po', andando avanti. Solo una bambina, la più piccola, è rimasta accanto ai due.

La tragedia è scoppiata, fulminea. Dopo un breve alterco, in dialetto siciliano, l'uomo ha colpito al viso la donna con un violento pugno prima e con un sasso raccolto da terra poi. Ella, voltandogli le spalle, si è messa a correre, in cerca di scampo, ma, improvvisamente, l'uomo ha tratto di tasca une rivoltella — una Beretta calibro 6,35 — e ha sparato. La donna è stramazzata al suolo, colpita tre volte, alla schiena e al collo. E' rimasta così come era caduta, fulminata, con la borsa della spesa e le chiavi di casa serrate al petto.

Prima che i presenti, immobilizzati dall'orrore, potessero fare un solo gesto, l'uomo ha rivolto l'arma contro di se. Ha sparato un colpo contro la sua tempia ed è caduto.

Subito è accorsa gente dalle case vicine, richiamata dal rumore delle revolverate e dalle grida dei bimbi spaventati. Alcuni hanno provveduto a coprire con un sacco il corpo della donna, ormai cadavere, altri hanno caricato su una macchina l'uomo, che respirava ancora, trasportandolo al più vicino ospedale, il San Camillo. Intanto la donna che aveva assistito alla tragedia, prendeva per mano i bambini e fuggiva, per sottrarli all'orribile vista.

Poi, sotto il sole di momento in momento più cocente, non è restato che un misero corpo, bocconi nella polvere, ricoperto da una gonna avana, da una camicetta bianca e da un sacco di iuta, con i piedi calzati da un paio di sandali bianchi, insudiciati.

Gli attori dell'angoscioso dramma sono: la signora Rosaria Gagliano, di trentasette anni, la vittima; il commerciante Michele Avarino, di quarantaquattro anni, l'omicida — deceduto a sua volta poco dopo le ore 16, all'ospedale, dopo essere stato sottoposto alla trapanazione del cranio; — la piccola Gaetana, detta Nuccia, di undici anni, e Maria Anna, di sette anni, figlie della povera morta; la signora Pasqualina Censi, con suo figlio Alberto, vicini di casa della vittima, che hanno assistito impotenti allo esplodere della tragedia.

Quali sono le cause del delitto? Per accertarle, si deve risalire nel tempo, all'epoca nella quale le famiglie della Gagliano e dell'Avarino risiedevano entrambe in Sicilia, a Pachino, paese del quale sono originarie.

Rosaria Gagliano sposò parecchi anni or sono, a Pachino, Antonio Cucè, sottufficiale dell'esercito, attualmente cinquantenne, e da lui ebbe tre figli, le due piccole Nuccia e Maria Anna e un ragazzo, Salvatore, di diciassette anni. Con la famiglia, ella visse a lungo a Pachino, in via Lincoln, al numero 40, accanto alla casa di Michele Avarino, situata nella stessa via, ma al numero 39. Dopo la fine della guerra, Antonio Cucè fu trasferito a Roma; per mancanza di alloggio, però, Rosaria e i figli non poterono seguirlo che quattro anni or sono, quando riuscirono a sistemarsi in un appartamento dell'INCIS, in via Cristoforo Colombo 322. In seguito, per qualche mese, il Cucè dovette recarsi in Somalia per ragioni di servizio, lasciando a Roma i suoi cari. In quel periodo Rosaria Gagliano e i ragazzi tornarono ad abitare a Pachino, nella casa della loro famiglia.

Cosa accadde tra Rosaria Gagliano e Michele Avarino a Pachino, durante il periodo che la donna trascorse lontana dal marito?

Non lo sappiamo con precisione e dobbiamo accontentarci di voci raccolte. Sembra che Michele Avarino si sia innamorato della povera Rosaria, non si sa se ricambiato o meno da lei; sembra anche che egli, agricoltore facoltoso, ma in questi ultimi tempi danneggiato, oltre che dalla crisi del vino e degli agrumi, anche da speculazioni sbagliate e — a quanto si dice — dalle perdite al gioco, si sia fatto prestare a varie riprese danaro dalla donna, senza mai restituirlo. L'anno scorso, forse perchè la Gagliano pretendeva la restituzione del danaro, Michele Avarino s'introdusse nella sua casa di Pachino, armato di rivoltella, minacciandola di morte. Da questo fatto ebbe origine una querela per minaccia a mano armata contro di lui, querela che impedì la consegna del passaporto all'Avarino, il quale lo aveva richiesto per espatriare. Ebbe inizio, così, il dissenso tra la Gagliano e il suo assassino, culminato con i tre colpi di pistola di ieri.

Le complesse origini della tragica vicenda

In questi ultimi tempi — anche in occasione della Prima Comunione di Nuccia Cucè — l'agricoltore era stato più volte a Roma, in casa della povera Rosaria. Veniva forse a chiedere il ritiro della querela? Veniva a implorare altro denaro? O, piuttosto, a minacciare?

Non lo sappiamo. Certo è che Rosaria Gagliano non poteva ormai tornare sulla sua decisione ritirando la querela, perchè il reato di minaccia a mano armata è perseguibile indipendentemente dal perdono che l'offeso può concedere all'offensore. La donna avrebbe potuto ottenere la revoca del procedimento giudiziario contro l'Avarino unicamente confessando all'A.G. di averlo calunniato e incorrendo, perciò, in una denuncia per simulazione di reato.

Situazione complessa, come si vede, forse complicata ulteriormente dai rapporti di amicizia, — o di amore ormai spento? — che erano intercorsi in precedenza tra i protagonisti della triste vicenda.

Nella giornata di ieri i funzionari della Mobile e del commissariato Garbatella, unitamente ai carabinieri della locale Stazione, hanno svolto indagini. Sono stati interrogati i vicini di casa della vittima e particolarmente la signora Censi, trattenuta fino alle ore 14; Antonio Cucè, che ha saputo della sciagura alle ore 13, tornando dall'ufficio; e la sorella di Rosaria, che abita in piazza Vittorio e che ospitò a lungo il cognato, prima che egli trovasse la casa di via Cristoforo Colombo. Questa donna, vivamente addolorata, si è presa cura di Nuccia e di Maria Anna, le povere bambine sconvolte dal delitto commesso sotto i loro occhi.

Per la ricostruzione dei motivi che hanno armato la mano di Michele Avarino è stata preziosa la testimonianza di un passante, il quale, durante lo alterco precedente il delitto, ha udito l'omicida gridare alla sua vittima: « Ritira la querela, ritira la querela! Tu m hai rovinato ».

Il medico legale, incaricato di esaminare sommariamente il corpo della povera Rosaria Gagliano, ha potuto accertare che la sventurata è stata uccisa da un proiettile che, penetrato nel collo, poco al di sotto della nuca, ha trapassato il cervello, fuoruscendo dall'orbita sinistra. Gli altri due proiettili, invece, non avevano leso organi vitali.

PER UN MIGLIORE TENORE DI VITA

Il Consiglio dei Sindacati convocato per oggi alle 18

Oggi alle ore 18 avrà luogo la annunciata riunione del Consiglio generale delle Leghe e dei Sindacati, per esaminare la situazione dopo la risposta evasiva data dall'Unione industriali alla richiesta di aumento di 30 lire l'ora sulla contingenza, richiesta fatta dalla C.d.L. ai fini di portare a un aumento generale delle retribuzioni nella misura che il salario del manovale comune raggiunga almeno il 60 per cento del costo della vita. La riunione è stata convocata in considerazione del malcontento creatosi tra i lavoratori romani dopo che essi hanno appreso che l'Unione industriali continua a non dare segno di aderire alla proposta di incontrarsi con i rappresentanti della C.d.L. Il Consiglio delle Leghe esaminerà anche i problemi inerenti alla partecipazione dell'organizzazione sindacale alla campagna elettorale.

Le manifestazioni di domenica

Domenica avranno luogo tre importanti manifestazioni: al Teatro dei Satiri il prof. Vezio Crisafulli, candidato al Senato, parlerà alle ore 10,30 sul tema: « Oscurantismo e libertà della cultura »; al quartiere Salario (cinema Verbano) il prof. Ambrogio Donini parlerà alle ore 10 sul tema: « La politica religiosa nelle democrazie popolari »; al cinema Manzoni si terrà alle ore 10, un convegno dei mutilati e invalidi che tratterà delle rivendicazioni della categoria. Presenzierà Aloisio Elmo, candidato alla Camera.

Due lavoratori vittime di gravi incidenti

Due gravi incidenti sul lavoro sono accaduti ieri, rispettivamente in una ditta di trasporti e in un panificio.

Mentre era intento a scaricare delle forme di formaggio, Paolo Cetorelli, abitante a Valco San Paolo, occupato presso la ditta Michele Di Trani, con sede in via Ostiense n. 175, veniva colpito da una di queste. Trovandosi su di una impalcatura, il poveretto precipitava al suolo, riportando gravi fratture. E' stato giudicato guaribile in 20 giorni all'ospedale S. Camillo, dove è stato ricoverato d'urgenza.

Al Policlinico è stato ricoverato il panettiere Leonardo Pellegrini, di 53 anni, abitante al numero 98 della via Tiburtina.

Egli è rimasto con il braccio destro incastrato fra le pale dell'impastatrice, mentre lavorava nel forno S. Spirito, in via Umberto Biancamano. Ne avrà per quaranta giorni.

Silvana Pampanini operata d'appendicite

L'attrice Silvana Pampanini ha subito in questi giorni un intervento operatorio eseguito dal prof. Ciancarelli. La Pampanini si è fatta operare di appendicite causata da ingestione di aragoste. L'operazione è riuscita perfettamente e tra due giorni al massimo la nota attrice romana dovrebbe lasciare la clinica.

URGENTE

[illegible] delle Sezioni sono tenute ad assicurare la immediata consegna in Federazione della [illegible] dei Rappresentanti di lista.

POCHI GIORNI DOPO L'INAUGURAZIONE

Lo Stadio Olimpico svaligiato dai ladri

Il fatto che lo Stadio Olimpico, pomposamente chiamato « dei Centomila », sia stato inaugurato soltanto da pochi giorni non ha intimorito i ladri, che lo hanno letteralmente svaligiato.

Tubature, cavi elettrici, interruttori, materiale di costruzione e persino le tute dei custodi e alcune bottiglie di liquori sono stati asportati da ignoti, nella nottata di ieri.

Il furto è stato denunziato dal vice-segretario del CONI al più vicino Commissariato. La Polizia indaga. Che sia la vendetta di qualche tifoso indignato contro i papaveri del calcio nazionale?

DOMENICA 24 MAGGIO alle ore 9,30 alla Sezione Ostiense avrà luogo il Convegno Provinciale dell'attivo della FGCI. O.d.G.: « La settimana della gioventù, per un avvenire felice, un voto di pace ». Relatore: Aldo Giunti, Segretario provinciale della FGCI. Presenzierà il compagno Otello Nannuzzi, vice segretario della Federazione del P. C. I.

Un albero abbattuto da un'auto in via Parma

Uno spettacolare incidente, che per fortuna non ha causato danni alle persone, è accaduto verso le ore 2 di questa notte in via Parma.

Un'auto Mercedes, targata Roma 112845, per evitare un taxi fermo ed un ciclomotore, che le veniva incontro, è andata a sbattere contro un albero, sradicandolo. Sia le cinque persone, che si trovavano sull'auto, sia il ciclomotorista, sono rimasti incolumi. L'unica vittima è stata la pianta che, poco dopo, è stata rimossa dai Vigili del Fuoco.

Due contadini muoiono folgorati dai fulmini

Due gravi incidenti sono stati provocati nell'Agro Romano dai violenti temporali che hanno tempestato ieri l'altro quelle campagne. Sono caduti numerosi fulmini e due di questi hanno causato tre vittime.

Il bracciante Severino Mazzochi di 40 anni, sorpreso dalla pioggia in località Passaroccia nell'Agro di Gorga dove lavora, verso le prime ore del 20 corrente è stato sorpreso da un violento acquazzone. Il poveretto si è riparato sotto un albero, ma un fulmine caduto per disgrazia proprio lì, lo ha ucciso.

In un casolare in località Pentina di Olevano Romano due giovani contadini sono rimasti folgorati. Si tratta di Egidio Cianfuglia, di 29 anni, e di Umberto Rossi, di 28 anni, ambedue abitanti a S. Vito Romano.

Il Cianfuglia è rimasto orribilmente carbonizzato decedendo sul colpo, mentre il Rossi, che per sua fortuna si trovava sotto un muro maestro, è stato ustionato in modo non eccessivamente grave.

I lavori della Giunta a Palazzo Valentini

La Giunta Provinciale si è riunita a Palazzo Valentini, nella sua consueta seduta settimanale, sotto la presidenza del professor Giuseppe Sotgiu, per l'esame di numerose proposte di deliberazioni.

Il Presidente Sotgiu ha anzitutto dato comunicazione alla Giunta della sentenza emessa il 1. aprile 1953 dalla Corte di Appello, con la quale si è riconosciuta fondata la tesi sempre sostenuta dalla Giunta Provinciale, che la G.P.A. in sede giurisdizionale dovesse comprendere i due membri elettivi nominati con il maggiore numero di voti e non i più anziani di età, come invece aveva ritenuto la Prefettura.

Fra le numerose deliberazioni adottate, si è decisa la provincializzazione della strada Riofreddo-Vallinfreda-Vivaro Romano, si sono autorizzati lavori al Gabinetto di disegno del Liceo Scientifico « Cavour » e l'impianto di stufe nel Commissariato di Pubblica Sicurezza di S. Lorenzo.

Tutte le sezioni e le cellule debbono al più presto portare a termine il lavoro di identificazione di persone morte, irreperibili, trasferite e inesistenti e tuttora iscritte nelle liste elettorali, continuando intanto a trasmettere subito alla Federazione i relativi elenchi.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 22 maggio,** (142-223). S. Rita da Cascia. Il sole sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,52.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 31, femmine 44. Nati morti: 3. Morti: maschi 22, femmine 24 (di cui 2 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 15.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura minima e massima di ieri: 14,9 - 27,1. Si prevede cielo sereno con leggeri annuvolamenti nel pomeriggio. Temperatura in lieve diminuzione.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** « Processo alla città » all'Alhambra; « Luci della ribalta » all'Alba, Italia, Orfeo e Rialto; « La giostra umana » al Ionio.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **All'Università Popolare Romana** oggi alle 18 parlerà il professor Pasquale Filadoro su: « Nuova terapia della sifilide »; alle 19,15 il prof. Vincenzo Guzzanti, su: « La respirazione e la circolazione del sangue ».

— **Domani alle 17,30** nella Sala dell'Accademia di S. Cecilia (via dei Greci 17-A) si terrà la terza conferenza-audizione sul folklore musicale. Marius Schneider parlera su: « L'ideologia di alcuni strumenti musicali popolari nel ciclo dell'anno in Ispagna ».

MOSTRE

— **Oggi alle ore 18** nello studio di via Margutta 51-A si inaugurerà una mostra personale della pittrice Natalia Mola.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **Sono pervenute** in Amministrazione per la piccola C. A. da V. N. L. 1.000.

VENDITA PEGNI SCADUTI

— **La Cassa di Risparmio di Roma** (Sezione Pegno) lunedì, mercoledì e venerdì alle 16, porrà in vendita all'asta pubblica in Piazza dei Pellegrini 35, gli oggetti preziosi e giovedì gli oggetti non preziosi relativi a: pegni con scadenza a sei mesi (costituiti anteriormente al 29 ottobre '52) e pegni con scadenza a tre mesi (costituiti anteriormente al 29 gennaio '52) non riscattati a termine di legge

VARIE

— **Un corso di tecnici della pubblicità** avrà inizio il 15 giugno. Per informazioni rivolgersi a Largo Brancaccio 82, tel. 43 066

Questa sera al Trullo comizio di Smith

Questa sera alle ore 19, al Trullo, parlerà l'on. Tomaso Smith, candidato indipendente al Senato.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio, 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 7: Buongiorno. Previsioni del tempo. Musiche del mattino — 8 Rassegna della stampa italiana. Previsioni del tempo — 8.15: Musica leggera — 11: La radio per le scuole — 11.30: Orchestra Fragna — 12: Paganini — 12.15: Orchestra Angelini — 13: Giro ciclistico d'Italia — 13.20: Album musicale — 14: Giro ciclistico d'Italia — 14.15: Il libro della settimana — 16.30: Finestra sul mondo — 16.45: Lezione di inglese — 17: Complessi caratteristici — 17.15 Giro ciclistico d'Italia — 18 Concerto — 18.25: Giro ciclistico d'Italia — 18.30: Università Marconi — 18.45: Teatro d'ogni tempo — 19.30: Musica per banda — 19.45: La voce dei lavoratori — 20: Orchestra Vicelli — 20.30: Radiosport — 21: Taccuino musicale — 21.05: Concerto sinfonico — 23.15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio, 13.30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i gusti — 9.30 Nello Segurini e i suoi solisti — 10: Casa Serena — 13: Io due e canta meglio — 13.30: Giro ciclistico d'Italia — 13.45: Ma mi faccia il piacere — 14: Galleria del sorriso. Le canzoni che parlano al cuore — 14.30: Passeggiate per l'Italia — 14.45: Voci in armonia — 15: Giro ciclistico d'Italia. Previsioni del tempo — 15.15: Passeggiate con Schubert — 16: Claudio Villa e l'orchestra Vis — 16.15 Voci e valzer d'America — 16.30 Orchestra « Del pace » — 17 Programma per i ragazzi — 17.30 Ballate con noi — 18: Giro ciclistico d'Italia — 18.30 Acquadolce 18.45: Concerto in miniatura — 19: Romanzo sceneggiato: Tre uomini in barca — 19.30 Melodie, ritmi e canzoni — 20 Radiosera. Giro ciclistico d'Italia — 20.30: Taccuino musicale — 20.35: Girandola — 21: Rosso e nero — 22: Terza Lucca — 22.30: Ribalta internazionale — 23: Siparietto — 23.15: Angelini e altri strumenti — 23.35: Notturno dall'Italia

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.30: L'indicatore economico — 19.45: Il giornale del terzo — 20.15: Concerto di ogni sera — 21: « Faust » di Wolfgang Goethe — 22.20: Wolfgang Amadeus Mozart.

Per un governo di pace e di riforme sociali!

P.C.I.

OGGI

Comizi di mercato

MERCATO PIGNETO, ore 10: Olga Benedetti.
MERCATO CENTOCELLE ore 10: Anna Maria Ciai.
MERCATO ETTORE ROLLI ore 10: Pina Brandani.
MERCATO VIA BACCINA ore 10,30: M. Ingargiola.
MERCATO CELIO ore 10: Maddalena Accorinti.
MERCATO GINO CAPPONI ore 10: M. Musu.
MERCATO P.ZZA UNITA' ore 10: Luigina Lepira.
MERCATO GARBATELLA ore 10: Carmen Bardi.
MERCATO MONTE SACRO ore 10: Alice Saccani.
MERCATO P.ZZA SAN COSIMATO ore 10: Milena Modesti.
MERCATO GUIDO RENI ore 10: Vanna Gentili.
MERCATO TIBURTINO ore 10: G. Gloria.
MERCATO TRIONFALE ore 10,30: Marcella Lapiccirella.
MERCATO OSTIENSE ore 10: Anna Scriboni.
MERCATO VIA LOCCHI ore 10: M. Della Seta.
MERCATO CAMPO DE' FIORI ore 10: Giuliana Gioggi.
MERCATO PRIMAVALLE ore 10: Vincenza Armeni.
MERCATO COLONNA ore 10: Rina Di Crescenzio.
MERCATO AURELIA ore 9,30: Giuliana Tabet.
MERCATO QUARTICCIOLO ore 10: Leda Predieri.
MERCATO P.ZZA ANNIBALIANO ore 10: Carla Angelini.
MERCATO CAVALLEGGERI ore 9,30: Elsa Grappasonne.

* * *

Nella giornata si terranno inoltre i seguenti comizi:
LAURENTINA ore 19,30: Luciana Bergamini.
VIA DULCERI ore 19,30: Claudio Cianca, candidato alla Camera.
TRULLO ore 19: Tomaso Smith, candidato indipendente al Senato.
CINECITTA' ore 16,30: Claudio Cianca, candidato alla Camera e Magnani.
ISOLA FARNESE ore 19,30: Gianni Gandolfo.
S. MARIA IN TRASTEVERE ore 19: Giuseppe Sotgiu, Presidente della Provincia.
QUARTICCIOLO ore 19,30: Parlerà Carlo Salinari, candidato alla Camera. Presiede Edoardo D'Onofrio, candidato alla Camera e al Senato.
VIA TOR DE' SCHIAVI: ore 19,30: Enzo Lapiccirella, candidato alla Camera.
CANTIERI VIA APUANIA ore 12: Claudio Cianca, candidato alla Camera.
PONTEMAMMOLO ore 19,30: Mario Cavani, candidato alla Camera.

DOMANI

VIA BRACCIO DA MONTONE ore 18,30: Claudio Cianca, candidato alla Camera.
VIA DEL MANDRIONE ore 19,30: Enzo Lapiccirella, candidato alla Camera.
OSTIA ANTICA ore 18: dott. Spartaco Cerrina.
VIA G. BOCCARDO ang. VIA A. SERRA ore 19: Umberto Cerroni.
TESTA DI LEPRE ore 19: Massimo Padovani.
MACCARESE ore 19: Mario Pochetti, candidato alla Camera.
CASALE QUINTILIANI (Portonaccio) ore 20: dott. Mario Mazzei.
TORRE MAURA ore 20: Corrado Noulian.
FORTE BRAVETTA ore 19,30: Sergio D'Angelo.
PIAZZA ACILIA ore 18,30: Giovanni Fiorentino, candidato alla Camera.
FINOCCHIO ore 19: Mario Paparazzo.
PIAZZA MADONNA DEI MONTI ore 19: Giulio Turchi, candidato alla Camera e Carla Capponi, candidata alla Camera.
PRIMAVALLE ore 19,30: Ferruccio Masi.
TRAVERTINO (Quadraro) ore 19,30: Nino Franchellucci candidato alla Camera e Renato Cianca.
PIAZZA PONTELUNGO ore 19: Teodoro Morgia e Mario Cavani, candidati alla Camera.
MERCATO VIA NAPOLI ore 11: M. T. Lanza De Laurentis.
VIA MILAZZO ore 17: Luciana Bergamini.

FEDERAZIONE GIOVANILE

I SEGRETARI delle seguenti Sezioni sono convocati per oggi alle 19 in Federazione: Collina Radio, Garbatella, Esquilino, Macao, Mazzini, M. Sacro, Nomentano, Prati, Ponte Milvio, Pietralata Tiburtino, Trionfale.

Tutte le Sezioni ritirino in Federazione urgentissimo materiale stampa.

LE SEZIONI provvedano a ritirare presso il GDS il taccuino del propagandista e il nuovo numero di Pattuglia e del Costruttore.

I SEGRETARI delle seguenti sezioni sono convocati in Federazione per oggi alle 18: Ponte Milvio, Flaminio, Colonna, Ponte Parione Campitelli, Trastevere, Testaccio.

ITALIA - URSS

I RESPONSABILI dei seguenti circoli in Via XX Settembre 3 per ritirare urgentissimo materiale stampa: Borgo, Colonna, Esquilino, Porta Maggiore, Valmelaina, Ludovisi, S. Lorenzo, Mac Trastevere.

Convocazioni di Partito

SEZIONE PORTONACCIO. Oggi alle 19.30 assemblea generale.

Prima del 7 giugno...

Come è stato già comunicato, da vari giorni il grande Circo Togni in Piazzale Ostiense ha cambiato completamente i numeri del suo spettacolo

Grandi e nuove attrazioni compongono questo secondo programma, che la Direzione del Circo con la consueta maestria ha allestito in modo da presentare al pubblico romano una divertentissima, emozionante ed eccezionale seconda edizione.

Il Circo è dotato di un moderno impianto di aereazione che consente di mantenere l'ambiente ad una temperatura fresca e deliziosa.

Le rappresentazioni continueranno ancora per due settimane.

Si affretti dunque chi vuole godere dell'eccezionale superspettacolo di questo straordinario e italianissimo complesso artistico.

DOPO 100 ANNI DI SERVIZIO

Pensionato il pennello da barba

Lo sostituisce il nuovo pennello IGIENE

Un nuovo prodotto, studiato e realizzato da un'industria romana, è entrato decisamente nell'uso quotidiano con soddisfazione dei clienti e dei barbieri. Si tratta del pennello IGIENE, della Società Anonima TOCCO MAGICO.

E' formato di sottili fibre vegetali, *impregnate di sapone disinfettante.* Immerso in acqua tiepida genera una schiuma cremosa ed emolliente, favorendo la rasatura delle barbe più dure ed eliminando qualsiasi pericolo per le pelli più delicate. A rasatura ultimata, il pennello IGIENE, esaurito, deve essere gettato nella spazzatura.

Quindi UN PENNELLO NUOVO TUTTE LE MATTINE, UN PENNELLO « IGIENE ». Richiedetelo al vostro barbiere. La confezione sterile sigillata che lo racchiude è garanzia!

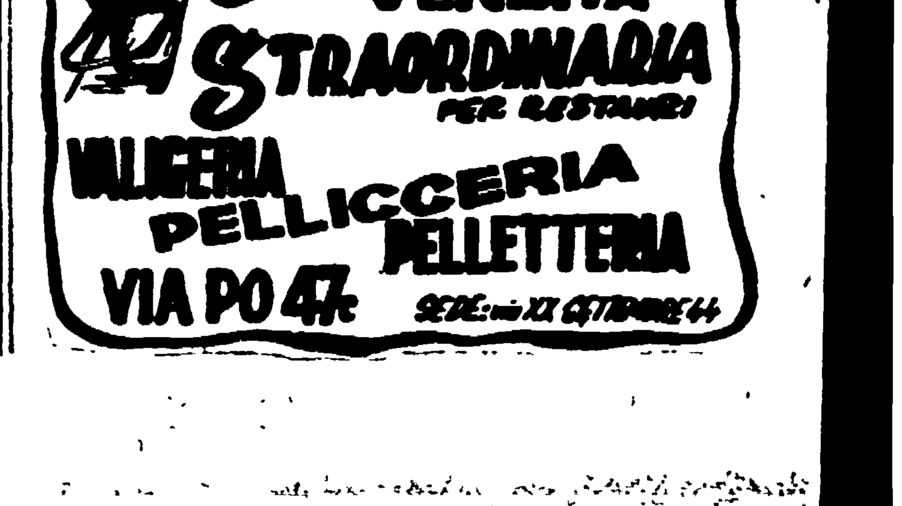
PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI UTENTI DI PUBBLICITA'

Nei giorni 14 e 15 maggio 1953 su iniziativa dell'UPA-Utenti Pubblicità Associati — si è tenuto a Stresa il Convegno Internazionale delle Associazioni Utenti di Pubblicità al quale hanno partecipato le delegazioni di: Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Svezia, India, Svizzera.

Hanno inviato le relazioni anche l'America, la Finlandia, la Danimarca e la Germania.

I delegati delle varie Associazioni Nazionali degli Utenti di Pubblicità, a conclusione dei lavori hanno approvato all'unanimità la costituzione di una UNIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI UTENTI DI PUBBLICITA' con lo scopo principale di:

— uno scambio tra i membri dell'Unione riguardante i metodi di difesa praticati dalle Associazioni Utenti di Pubblicità di ciascun Paese;

— suggerire direttive e dare consigli ai membri, tali direttive e consigli essendo basati sulla esperienza collettiva.

E' stato inoltre ribadito il concetto fondamentale che, essendo l'utente di pubblicità responsabile del buon andamento della sua impresa è indispensabile che egli sia esaurientemente informato nei riguardi della pubblicità, senza distinzione del mezzo utilizzato, onde poter valutare con precisione la merce che acquista.